Riflessi della nuova Politica Agricola Comune 2014-2020 sull'ambiente e sul pesaggio in Italia

Convegno CATAP 2014

Obiettivi e livello di definizione dalla nuova PAC. Alcuni aspetti relativi al paesaggio.

d.ssa Leila Maria Morelli– Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Foresiali (MIPAAF), Rete Rurale Nazionale

Colture promiscue

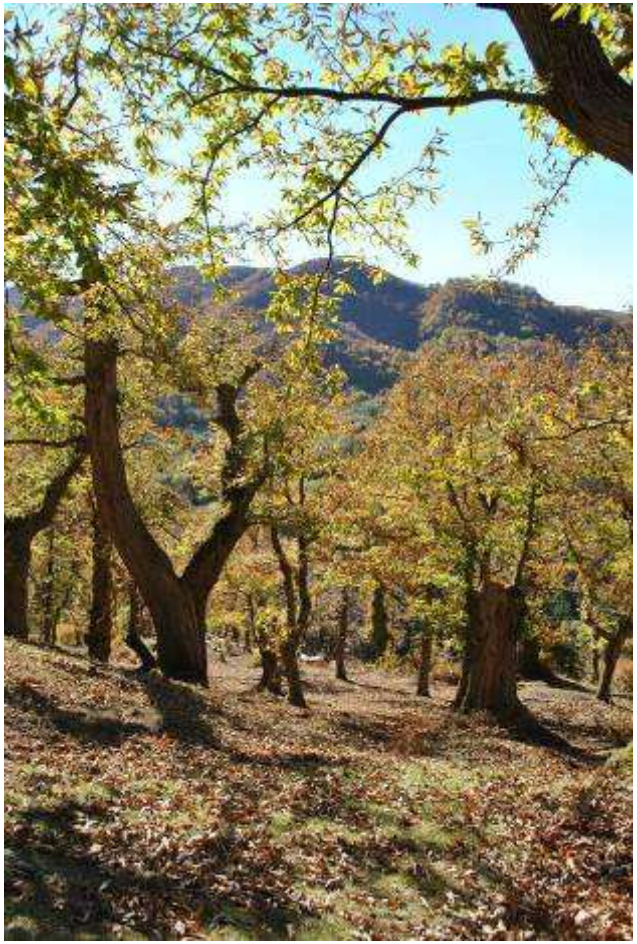
Baschi, Umbria

Alberata Aversana (vite, pioppo, seminativo e colture orticole assieme), Napoli

Loretello, Marche

Vite maritata all'acero. Orvieto, Umbria

Castagneti da frutto e bosco pascolato



Castagneti da frutto monumentali di Moscheta, Toscana

Castagneti da frutto irrigui terrazzati, Liguria

faggio per produzione di foglia, Bosco di Sant'Antonio, Abruzzo

Pascoli arborati

Pascolo arborato, Toscana

Carrubeti pascolati, Monti Iblei, Sicilia

Lariceti pascolati, Alto Adige

Tecniche colturali tradizionali dell'olivo

Oliveti a bosco di Lucinasco, Liguria

Oliveti scavati nella pietra, Vallecorsa, Lazio

Oliveti monumentali, Salento, Puglia

Siepi ed alberature lineari

Filare di salici.
Orvieto, Umbria

Filari alberati e siepi
Cecina, Toscana

Terrazzamenti

Valtellina. Lombardia

Vigneti terrazzati a Girapoggio. Piemonte

Oliveti e mandorli. Gargano, Puglia

Policolture terrazzate. Sicilia

Muretti a secco e costruzioni in pietra

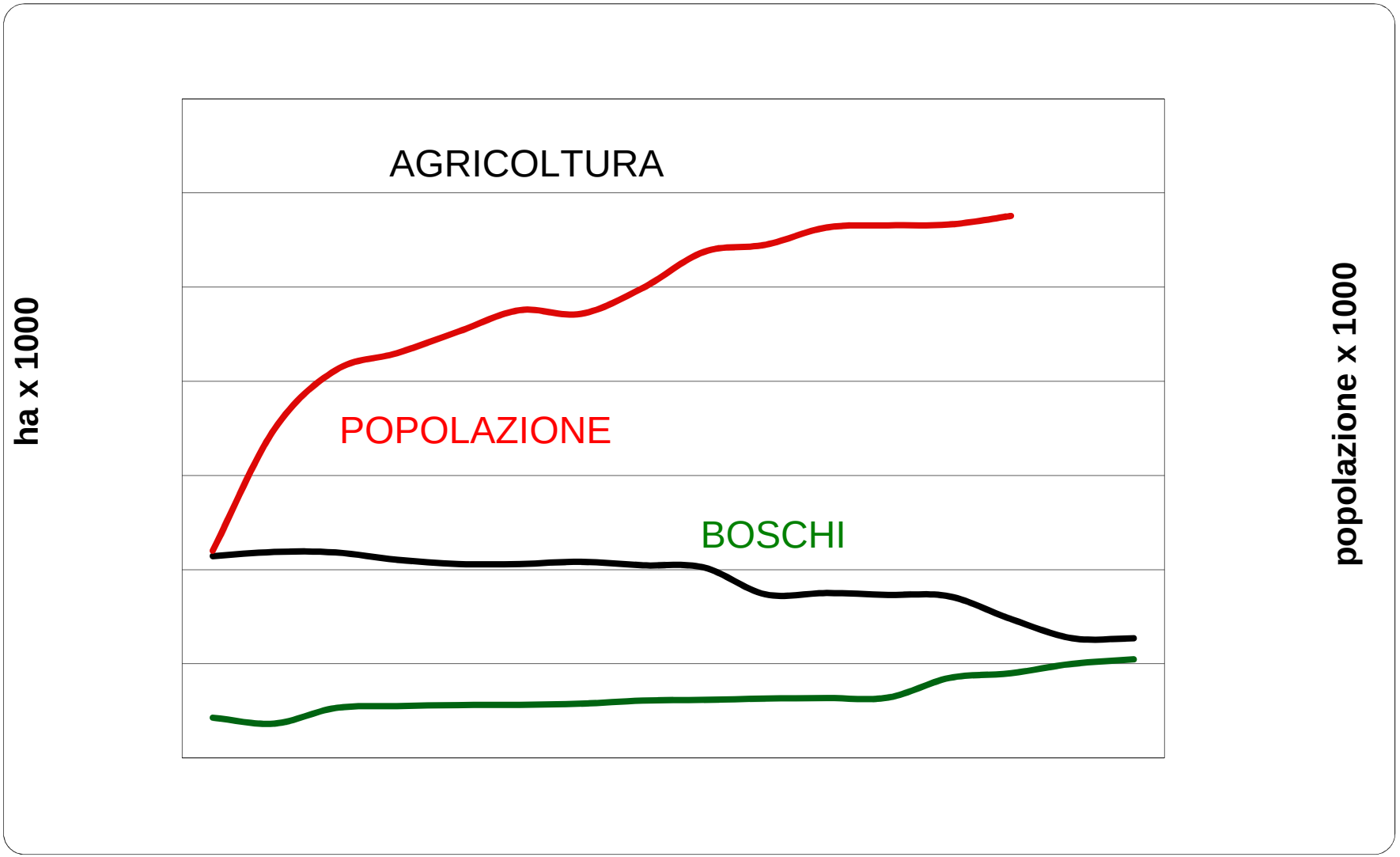
Carrubeti da pascolo. Sicilia

Tholos. Majella

Risina in pietra per il trasporto del legname. Trentino

Altamura. Puglia

Paesaggio e uso del suolo in Italia 1861 – 2005



Conclusioni

• Il paesaggio rurale italiano è una risorsa preziosa, da diversi punti di vista: estetico, naturalistico, come leva di competitività, come difesa dal dissesto idrogeologico

• I pericoli: l'abbandono, la semplificazione, la concorrenza sugli usi del suolo per uso energetico ed edilizio

• Le opportunità: una maggiore consapevolezza da parte del pubblico e degli amministratori impegnati nella programmazione, e la possibilità di attingere ai fondi dello sviluppo rurale

• Il metodo: tenere conto degli andamenti recenti per correggere certe distorsioni nella programmazione dello sviluppo rurale, specie per quella del nostro paese, che ha una varietà paesaggistica ben diversa da quella dei paesi del Nord Europa.